



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
SETTORE V

Rif.to prot.entrata n.252728 del 6.12.2018

Risposta a nota n. 0046132 del 6.12.2018

Al Sindaco del Comune di Segrate

segrate@postemailecertificata.it

Alla Procura Regionale della Corte dei conti
presso la Sezione Giurisdizionale per la
Regione Lombardia

lombardia.procura@corteconticert.it

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei conti

per la Regione Lombardia

lombardia.controllo@corteconticert.it

Al Collegio dei Revisori dei conti
del Comune di Segrate

segrate@postemailecertificata.it

Al Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per la Finanza Locale

dait.prot@pec.interno.it

Oggetto: Verifica amministrativo-contabile al Comune di Segrate (MI)
(S.I. 2636/V da citare sempre nella risposta).

Con la nota sopra distinta, il Comune di Segrate ha fornito elementi di risposta in merito alle irregolarità (rilievi da n. 1 a n. 17) riscontrate in occasione della verifica indicata in oggetto.

Dall'esame delle controdeduzioni pervenute si rileva che le questioni evidenziate in sede ispettiva, sintetizzate ai punti 7, 11, 15, 16 e 17 dell'elenco rilievi, possono ritenersi definite.

Il superamento delle connesse irregolarità è ascrivibile ad idonei interventi correttivi già conclusi o concretamente avviati dall'Ente ispezionato, a condivisibili argomentazioni giustificative

dell'operato dell'Ufficio, nonché ad assicurazioni di esatto adempimento, per il futuro, della normativa vigente in materia.

Per quanto riguarda, invece, le problematiche contraddistinte dai punti sotto indicati, si esprimono le seguenti considerazioni.

Per le criticità riscontrate dall'esame dei documenti di bilancio (rilevi dal n. 1 al n. 6 e dal n. 8 al 10), L'Ente, nel confermare le criticità riscontrate che hanno motivato l'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026, comunica di aver intrapreso le necessarie misure correttive adottate per il superamento delle carenze strutturali sopra evidenziate. Nel prendere atto di quanto comunicato, si invita l'Ente a consolidare le iniziative intraprese al fine di ristabilire l'equilibrio finanziario gestionale dell'Ente. per il pregresso, si ritiene di demandare al prudente apprezzamento della Magistratura contabile le valutazioni circa l'eventuale presenza di danni erariali conseguenti alle criticità emerse in sede ispettiva in merito alla gestione finanziaria nel periodo preso in considerazione.

- ✓ Nel 2010 il fondo per la remunerazione accessoria del personale con qualifica dirigenziale, è stato incrementato in assenza delle condizioni previste dalla norma contrattuale di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 (**rilievo n. 12**).
- ✓ Conferimento di incarichi a.t.d. oltre i limiti di legge (**rilievo n. 13**).

Si prende atto dei chiarimenti forniti sulle criticità sopra elencate: tuttavia, le argomentazioni addotte non possono ritenersi esaustive al fine di sanare le situazioni pregresse in questione. Pertanto, questo Dipartimento si rimette al prudente apprezzamento della Magistratura contabile per le valutazioni del caso.

- ✓ Il provvedimento di determinazione dell'indennità ad personam, a favore di un dirigente a.t.d. risulta privo della necessaria motivazione e di una valutazione ponderata circa l'entità della stessa (**rilievo n. 14**).

L'Ente comunica che la criticità in questione è oggetto della vertenza n. V2013/02277 della Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Lombardia e, pertanto, si ritiene di demandare ogni valutazione alla Magistratura contabile.

Premesso quanto sopra, nel rimettere all'autonoma iniziativa e responsabilità del Comune l'adozione delle misure atte a definire la questioni in esame, si comunica di ritenere conclusa, per quanto di competenza, la presente trattazione, fatte salve le eventuali determinazioni della Procura Regionale della Corte dei conti in indirizzo, con particolare riguardo alle irregolarità ed ai rilievi a suo tempo segnalati.

Si fa presente che dalla mancata tempestiva regolarizzazione della gestione potrebbero derivare ulteriori danni ascrivibili ai funzionari dell'Ente verificato, responsabili dell'omesso o ritardato intervento, tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 1 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ragioniere Generale dello Stato